

L'evento

# La storia in Borsa

## Paestum «capitale»

Torna la Bmta e sarà cantiere per le politiche turistico-culturali del Paese  
L'assessore Matera: qui la Conferenza Stato Regioni, occasione unica

Rosanna Gentile

Tutto pronto per la XIX edizione della Borsa mediterranea del **Turismo archeologico** che, come da tradizione, avrà luogo nella spettacolare cornice di Paestum dal 27 al 30 ottobre. Promossa dalla Regione Campania in collaborazione con il Comune di Capaccio Paestum, la Provincia di Salerno, il Parco Archeologico di Paestum e la Scabec, la kermesse dedicata al turismo e alla cultura vanta anche quest'anno prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali Unesco, Unwto e Iccrom. Definita dal suo direttore Ugo Picarelli quale «opportunità per far conoscere le enormi potenzialità del nostro territorio», la Borsa è il tanto atteso appuntamento per approfondire ed affrontare l'ampio ventaglio di tematiche connesse al turismo culturale e al patrimonio regionale.

«C'è un solo obbiettivo: cambiare la rotta della Campania per portarla ai livelli che merita - dichiara l'assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo, Corrado Matera - in Regione stiamo provando a fare una rivoluzione partendo dal sistema turistico Campania attraverso la definizione di un testo unico del turismo che è già pronto per disciplinare la materia. Stiamo cercando di mettere il territorio campano al centro di un discorso più ampio che arrivi oltre i confini regionali e, in tal senso, siamo fieri che la Conferenza Stato-Regioni ha deciso di convocare a Paestum e non a Roma la riunione degli assessori regionali, per il 27 ottobre. Altro segnale di interessamento è anche la presenza del ministro Dario Franceschini e dei sottosegretari MiBact Dorina Bianchi, Ilaria Borletti Buitoni e Antimo Cesaro». «Con i suoi ospi-

ti di altissimo livello, la Borsa è un evento che esprime in pieno il nostro approccio, condiviso con la Regione: ossia legare una comunicazione chiara e apertura al grande pubblico con qualità del contenuto», commenta il direttore del Parco archeologico di Paestum Gabriel Zuchriegel.

Cosa aspettarsi? Format che vince non si cambia, quindi saloni espositivi con 100 espositori di cui 20 esteri, convegni, laboratori, incontri con i più noti archeologi e con i divulgatori culturali dei media nazionali, workshop e un

### La strategia

**Boldoni: il museo Campania va valorizzato attivando una rete di servizi e infrastrutture**



Presentazione Borsa del Turismo alla conferenza. Sopra: Ugo Picarelli

vasto programma che racchiude più di sessanta appuntamenti, con tanto di sezioni speciali come ArcheoVirtual, l'innovativa mostra internazionale sulle più recenti sperimentazioni di realtà virtuali e robotica applicate al settore, e ArcheoStartUp, la presentazione di nuove imprese culturali e progetti innovativi nel campo dell'archeologia, ma anche ArcheoLavoro, dedicato all'orientamento occupazionale post diploma e post laurea. Al centro di questa edizione Palmira, con uno spazio espositivo e un convegno dedicato alla tragedia che in Oriente sta mettendo in pericolo anche l'esistenza del patrimonio culturale. Avrà anche luogo, venerdì 28, la seconda edizione dell'International Archaeological Discovery Award, il prestigioso premio intitolato all'archeologo Khaled al-Asaad - ucciso mentre difendeva dall'Isis il patrimonio culturale - consegnato a Dominique Garcia, presidente dell'Istitut National de Recherches Archéologiques Préventives. «La Campania è straordinaria sotto il profilo culturale: vanta un patrimonio unico al mondo che fa di tutta la regione un museo all'aperto. Questo però non basta: bisogna adeguare il livello di gestione all'altissimo livello dei beni culturali presenti, creando infrastrutture; offrendo un sistema di trasporto pubblico di qualità e potenziando tutto il sistema di accoglienza turistica. Così facendo non solo si valorizza il patrimonio artistico-culturale, ma si creano quelle condizioni economiche e lavorative di cui ad oggi la Campania è sfornita», sostiene Patrizia Boldoni, consigliere per i Beni culturali del presidente della Giunta regionale, che anticipa l'intenzione di aggiungere alle già famose mete di attrazioni turistiche territoriali, nuovi siti campani come il Vesuvio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### La chicca

## Zuchtriegel: apriremo i nuovi scavi ai visitatori



In linea con il concetto di apertura della cultura al grande pubblico che muove i fili della Bmta, all'interno del Parco archeologico di Paestum ogni giorno, alle ore 12, sarà possibile effettuare visite guidate ai nuovi scavi stratigrafici avviati intorno ai tre templi dorici. Ispirandosi al modello di "archeologia pubblica", lo scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere in tempo reale i

risultati che emergeranno durante le attività di ricerca. La nuova campagna di scavo, resa possibile grazie alla sponsorizzazione del pastificio Amato, durerà tre anni ed è condotta da Francesca Luongo e Francesco Uliano Scelza con l'obiettivo di acquisire nuovi dati sulla vita quotidiana, i contesti abitativi e l'economia della città dei templi.

